



## COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

Registro delle Determinazioni

**N. 473 del 19/06/2018**

**OGGETTO: PROCEDURA DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA EX ART. 30 DEL D.LGS. NR. 165/2001 PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI NR. 1 POSTO DI ISTRUTTORE CAT. C, PROFILO AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE PRESSO L'AREA I SERVIZI, SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE. NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE.**

**IL DIRIGENTE**

**AREA 3 - SUPPORTO**

U.O. Risorse Umane

**RICHIAMATI:**

**l'art. 107 del D.lgs. nr. 267/2000** che definisce funzioni e responsabilità dei Dirigenti degli Enti locali;

la legge 28/12/2015 **nr. 208** ed in particolare:

- l'art. 1, comma 228 il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono procedere, per gli anni 2016, 2017, 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, ferme restando le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. nr. 90/2014, ai fini del collocamento del personale in esubero degli enti di area vasta;
- l'art. 1 comma 234 il quale stabilisce che per le amministrazioni pubbliche interessate dai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art. 1 della legge nr. 190/2014, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità;

la nota del 10/10/2016 nr. 51991 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico, in attuazione dell'art. 1 comma 234 della L. nr. 208/2015, ha ripristinato le ordinarie facoltà di assunzione negli Enti territoriali situati nella Regione Toscana;

l'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 convertito in legge nr. 114/2014 il quale prevede che “ .....omissis. *A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.....omissis* “;

**l'art. 22 comma 2 del DL. Nr. 50 del 24/04/2017** (c.d. decreto Enti Locali) il quale, modificando l'art. 1 comma 228, 2° periodo, **della L. n. 208/2015** precedentemente citata, estende anche ai Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, la possibilità di innalzare dal 25% al 75% le facoltà assunzionali per gli anni 2017 e 2018 qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente risulti inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il Decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2, del D.lgs. 267/2000 (rideterminato per il triennio 2017-2019 dal recente D.M. 10/4/2017

- la Delibera G.C. nr. 26/2018 “Approvazione del Programma triennale di fabbisogno di personale 2018-2020. Piano occupazionale 2018. Ridefinizione dotazione organica del Comune di San Giovanni Valdarno”, come integrata dalla Delibera G.C. n. 73 “Modifica Programma Triennale di fabbisogno di personale 2018-2020. Piano Occupazionale 2018”, con la quale:
  - **è stato definito l'ammontare del budget assunzionale del triennio 2018-2020** (25% costo personale del comparto cessato nel 2017 e budget non utilizzato del triennio 2015-2017), anche a seguito della verifica in merito al possibile innalzamento previsto per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti dall'art. 22, comma 2 del DL nr. 50/2017;
  - si dispone la ridefinizione della dotazione organica dell'Ente, precedentemente stabilita in n. 119 unità con Delibera G.M. n. 184/2017, rideterminandola in nr. 118 unità;
  - si dispone, mediante le ordinarie procedure di reclutamento, la copertura di nr. 1 posto di Istruttore Cat. C, profilo di Agente di Polizia Municipale, presso l'Area I, Servizio Polizia Municipale, resosi vacante a seguito del perfezionamento di una procedura di mobilità interna ai sensi dell'Art. 34 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici del Comune di San Giovanni Valdarno, come da Determina Dirigenziale n. 152 del 02/03/2018.

#### **VISTI:**

- **l'art. 30, comma 1 e 2 del D.lgs. 165/2001** in materia di “Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse”;
- **l'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001** in materia di “Disposizioni in materia di mobilità del personale”;
- **gli artt. 35 e 36 comma 1** del richiamato D. lgs 165/2001 in merito al reclutamento del personale a tempo indeterminato;
- **la Circolare** della Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento delle Funzione pubblica **nr. 5 del 21/11/2013** e specificatamente il paragrafo 3.1 “*Utilizzo delle graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato*”;
- le disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68 ed in particolare l'art.3;

**DATO ATTO** che, in esecuzione della deliberazione precedentemente citata:

- è stata attivata la procedura ex art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 mediante la comunicazione trasmessa ai soggetti competenti in data 07/05/2018, Prot. 9487, e che in data 14/05/2018, Prot. n. 9960, la Regione Toscana-Direzione Lavoro ha comunicato l'assenza di personale collocato in disponibilità iscritto negli appositi elenchi, mentre non è ancora decorso il termine di 60 giorni dal ricevimento dell'informativa da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, per cui la conclusione della procedura di mobilità in oggetto è condizionata dall'esito negativo della comunicazione in oggetto;
- con propria determinazione nr. 349 del 14/05/2018 è stata avviata la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del citato Decreto legislativo nr. 165/2001 per la copertura di nr. 1 posto di istruttore Cat. C, profilo di Agente di Polizia Municipale presso l'Area I Servizi – Servizio Polizia Municipale;

**RILEVATO** che:

- il termine di decorrenza utile per la presentazione delle domande dei candidati e della conseguente scadenza dell'avviso di mobilità (30 giorni consecutivi dal giorno successivo la pubblicazione) è stato individuato nella data di pubblicazione dello stesso sul sito web del Comune di San Giovanni Valdarno e sull'Albo Pretorio dell'Ente;
- l'Avviso di mobilità esterna, approvato con propria determinazione precedentemente citata, è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet Istituzionale dell'Ente con decorrenza 14/05/2018;
- che allo stesso è stata data diffusione anche mediante trasmissione ai Comuni delle Province di Arezzo, Firenze e Siena;
- che la data di scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata nelle ore 12.00 di mercoledì 13 giugno 2018;

**CONSIDERATO** che ai sensi della sezione IV "Commissione esaminatrice" del Regolamento per la Disciplina del Reclutamento del personale vigente presso il Comune di San Giovanni V.no e, per quanto in essa non disciplinato, secondo le vigenti disposizioni normative in materia:

- le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sono composte di norma da un Dirigente dell'Ente che ne assume la presidenza e da due esperti di provata competenza con riguardo alle materie oggetto di concorso, scelti tra funzionari dipendenti di amministrazioni pubbliche, docenti, nonché soggetti estranei alle medesime pubbliche amministrazioni, di qualifica funzionale o posizione professionale almeno pari o assimilabile a quella del posto messo a concorso;
- non possono farne parte i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, i membri non possono ricoprire cariche politiche o essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- a norma dell'art. 35-bis, comma 1 lett. a) del D. lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n.190/2012, "*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi*";
- presso questa A.C. le Commissioni esaminatrici sono nominate con determina del Dirigente delle Risorse Umane, sentiti i dirigenti dell'Area interessata con riferimento ai posti da ricoprire;

**VISTI** inoltre:

- l'obiettivo nr. 2 per il triennio 2018-2020 del Piano triennale della Azioni Positive del Comune di San Giovanni V.no approvato con deliberazione G.M. nr. 19 del 23/01/2018 il quale, con riferimento all'art. 57 comma 1, lettera a) del D.lgs. 165/2001 ed al fine di promuovere le pari opportunità, prevede la riserva alle donne di almeno 1/3 dei posti di componenti delle commissioni di concorso o selezione;
- l'art. 57, comma 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001, inserito dall'art. 5, co.1, lett. b) della L. 23 novembre 2012, n. 215, "*l'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni.... Omissis*";

**ATTESO** che da parte del Dirigente competente sono stati individuati i componenti della Commissione esaminatrice ed il dipendente che assumerà le funzioni di Segretario della selezione;

**RILEVATO** che i componenti della Commissione giudicatrice in argomento, all'atto dell'insediamento della stessa, dovranno rendere apposita dichiarazione dalla quale risulti

l'insussistenza delle incompatibilità menzionate e delle condanne ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e che, in caso contrario, decadranno dalla nomina;

**RITENUTO** quindi di dover procedere in merito nominando la Commissione esaminatrice della procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D.lgs. nr. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di nr. 1 posto Istruttore Cat. C, profilo di Agente di Polizia Municipale presso l'Area I Servizi – Servizio Polizia Municipale;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1) **Di nominare la Commissione esaminatrice** per l'espletamento della procedura di mobilità in oggetto, composta come di seguito descritta:

Susanna Benucci	Dirigente dell'Area III Supporto e ad interim dell'Area II Tecnica	Presidente
Martin Tani	Responsabile Servizio Polizia Municipale.	Membro esperto
Mauro Cottoni	dipendente a tempo indeterminato in qualità di Istruttore direttivo Cat. D presso il Servizio Polizia Municipale.	Membro esperto
Alessio Mannozi	dipendente a tempo indeterminato in qualità di Istruttore Amministrativo Cat. C presso il Servizio Economico Finanziario e Risorse Umane	Segretario verbalizzante della Commissione

2) **di dare atto** che i nominati:

- non sono componenti dell'Organo di direzione politica dell'Amministrazione, non ricoprono cariche politiche né sono rappresentanti sindacali né designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- all'atto di insediamento della commissione dovranno rendere apposita dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle incompatibilità menzionate e delle condanne ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e che, in caso contrario, decadranno dalla nomina;

3) **di dare atto:**

- che al Presidente della Commissione ed anche ai componenti di qualifica dirigenziale dipendenti dell'Ente non spetta alcun compenso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, laddove attribuisce ai dirigenti la presidenza delle commissioni di concorso ed in base al principio dell'onnicomprendività del trattamento economico;
- che anche ai dipendenti dell'Ente incaricati di Posizione Organizzativa nominati membri della Commissione in qualità di esperti non spetta alcun compenso in base al principio dell'onnicomprendività della retribuzione previsto dal CCNL. EE.LL. ed in conformità del parere del Consiglio di Stato –Commissione speciale per il pubblico Impiego- del 4/5/2005, applicabile a tutti i dipendenti per i quali vige appunto il principio dell'onnicomprendività del trattamento economico;
- che non spetta alcun compenso, altresì, al Segretario della Commissione dipendente dell'Ente in virtù del principio di onnicomprensività del trattamento economico relativamente all'attività della Commissione svolta durante il normale orario di lavoro; lo stesso avrà diritto al compenso relativo al lavoro straordinario per l'attività della Commissione svolta al di fuori dell'orario di lavoro;

- 4) di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
- 5) di incaricare** la U.O. Risorse Umane di **trasmettere** copia del presente provvedimento:
- alla Consigliera di Parità della Regione Toscana, secondo quanto prescritto dall'art. 57, comma 1 bis, del D.lgs. 165/2001;
  - ai componenti ed al Segretario della Commissione esaminatrice.

San Giovanni Valdarno, lì 19/06/2018

**Sottoscritta dal Dirigente  
BENUCCI SUSANNA  
Con firma digitale**